



g. d. g.
Luigi Daga

f.

Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

- UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO -
Segreteria Generale

Prot. n. ~~8777~~ / 2-6

Roma, - 1 APR. 2003

U.P.E. PENITENZIARIA
Data 08.04.2003
Prot. 39



- Alle Direzioni Generali
- All'Ufficio Studi, Ricerche, Legislazione e Rapporti Internazionali
- All'Ufficio per l'attività Ispettiva e del Controllo
- All'Ufficio del Contenzioso
- All'Ufficio per le Relazioni Sindacali e per le Relazioni con il Pubblico
- All'Ufficio per l'attività di coordinamento, consulenza e supporto per i rapporti con le Regioni, gli Enti Locali ed il Terzo Settore
- All'Ufficio per lo sviluppo e la gestione del Sistema Informativo Automatizzato
- Al Gruppo Operativo Mobile
- All'Ufficio per il Coordinamento delle Traduzioni e dei Piantonamenti
- Al Servizio V.I.S.A.G.
- Alle Sezioni della Segreteria Generale
- Alla Segreteria di Sicurezza
- All'Ufficio del Consegretario Cassiere
- All'Ufficio del Consegretario CED
- All'Ente di Assistenza
- Alla Cassa delle Ammende



Ministero della Giustizia

2

Al Nucleo Permanente Progetti F.S.E.

Al Gruppo Sportivo "Fiamme Azzurre"

All' A.S. "Astrea"

S E D E

OGGETTO: Modalità di parcheggio nei piazzali all'uopo adibiti al piano terra del DAP.

Continuano a pervenire numerose segnalazioni da parte del personale addetto alla vigilanza sul non corretto uso dei parcheggi, siti al piano terra, da parte di alcuni dipendenti, i quali, nonostante le direttive più volte richiamate, hanno l'abitudine di parcheggiare o davanti alle uscite ed alle zone di sicurezza (in particolare le rampe di scale che portano al piano piastra), o al di fuori degli appositi spazi anche quando, ad inizio giornata, l'area del parcheggio è in gran parte vuota e con posti a disposizione.

In particolare quest'ultimo vezzo, peraltro gratuito vista l'ampia possibilità, a quell'ora, di parcheggiare secondo le regole, crea non poche disfunzioni e problemi per il reparto di vigilanza, rendendo oltremodo difficoltose le operazioni di controllo oltre che creando ostacolo per eventuali interventi di emergenza sul piazzale.

Dal momento che tali comportamenti, più volte stigmatizzati, non possono più essere consentiti, non potendosi tra l'altro più oltre tollerare che la pervicace insensibilità di pochi danneggi la larga maggioranza del personale che



Ministero della Giustizia

3

si comporta correttamente, ed ostacoli gli sforzi e l'impegno profusi dall'Amministrazione nell'interesse di tutti i dipendenti, **dispongo** che, a far data dalla presente nota, dopo la terza segnalazione di infrazione in ordine alle corrette modalità di fruizione del parcheggio, nei confronti del contravventore si proceda **all'immediato ritiro del disco auto di accesso, per la durata di un anno.**

Raccomando pertanto la massima diffusione e sensibilizzazione in merito al contenuto della suddetta direttiva, ribadendo che d'ora in avanti non saranno più tollerati indebiti comportamenti o siffatte forme di abuso, oltretutto, in ipotesi, lesive delle condizioni di sicurezza e di tutela della salubrità del luogo di lavoro, ai sensi del decreto legislativo n. 626/94.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Giovanna Tinèbra